

COPIA AUTENTICA DELL'ATTO
REPERTORIO N. 5.902
RACCOLTA N. 4.816
IN DATA 18/04/2019



AVV. MAURO BOSCHIROLI
————— NOTAIO —————

26013 Crema (CR)
Via XX Settembre n. 24

Tel. 0373 1970659
Fax 0373 386028

studio@notaioboschirolit

ADEMPIMENTI ESEGUITI

Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di CREMONA il giorno 29 aprile 2019 al n. 5022 serie 1T con euro 356,00

Repertorio n. 5902

Raccolta n. 4816

Verbale di Assemblea Ordinaria

della società "MailUp S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 18 (**diciotto**) del mese di **aprile** dell'anno 2019 (**duemiladiciannove**), **in Cremona, via dell'Innovazione Digitale n. 3**, in una sala della sede secondaria dell'infradetta società "MailUp S.p.A.", alle ore dieci e minuti trenta,

avanti a me Mauro Boschioli, notaio in Crema,

iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Cremona e Crema,
è presente

Monfredini Matteo, nato a Cremona il 2 giugno 1975, residente a Cremona, via Giuseppe Bottani n. 1,

cittadino italiano, **della cui identità personale io notaio sono certo**, quale presidente del consiglio di amministrazione della società di diritto italiano, costituita in Italia, "**MailUp S.p.A.**", con sede in Milano, viale Francesco Restelli n. 1, capitale sociale euro 373.279,16 (trecentosettantatremiladuecentosettantanove virgola sedici), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano con il numero - corrispondente al codice fiscale ed alla partita I.V.A. - 01279550196 e nel repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano al numero MI-1743733, società con azioni negoziate presso il mercato "AIM Italia", organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.",

il quale mi chiede di procedere alla redazione del verbale dell'assemblea ordinaria della predetta società, riunitasi, debitamente convocata, in questi luogo, giorno ed ora.

Aderendo alla richiesta, io notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue.

Assunta la presidenza della riunione, quale presidente del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, salutati gli intervenuti, Monfredini Matteo, predetto,

constata e fa constatare,

in via preliminare alla trattazione

delle materie all'ordine del giorno:

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea, indetta per il giorno 18 aprile 2019, in unica convocazione, è stato pubblicato in data 3 (tre) aprile 2019 (duemiladiciannove) sul quotidiano "Italia Oggi", ai sensi dell'art. 16 dello statuto, messo a disposizione sul sito internet della società ("www.mailup-group.com") e depositato presso la sede della società, unitamente alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sui punti all'ordine del giorno;

- sono presenti, del consiglio di amministrazione della società, se medesimo, nella predetta qualità di presidente, Gorni Nazzeno, nato a Cremona il 19 giugno 1973, e Capelli Micaela Cristina, nata a Milano il 7 luglio 1976;

- sono presenti, del collegio sindacale, i sindaci Manfredini Michele, nato a Cremona il 21 marzo 1961, in qualità di presidente, Ferrari Fabrizio, nato a Cremona il 19 aprile 1961, e - in collegamento telefonico - Rosaschino Giovanni, nato a Vercelli il 12 agosto 1963;

- che il capitale sociale, di euro 373.279,16 (trecentosettantatremiladuecentosettantanove virgola sedici), è diviso in numero 14.931.166 (quattordicimilionevecentotrentunomilacentosessantasei) azioni, sottoposte al regime di



AVV. MAURO BOSCHIOLI
NOTAIO

CREMA

Via XX Settembre, 24 -
Tel 0373 1970659 - Fax 0373 386028

E-mail: studio@notaiboschioli.it

dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza", di seguito "T.U.F.");

- che, a norma dell'art. 83-sexies del T.U.F., hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazioni rilasciate dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (c.d. "record date"), ossia il 9 (nove) aprile 2019 (duemiladiciannove), per cui le registrazioni, in accredito e in addebito, compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea;

- che le comunicazioni dell'intermediario attestanti la legittimazione all'intervento in assemblea sono pervenute alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, e quindi entro il 15 (quindici) aprile 2019 (duemiladiciannove); resta comunque ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari;

- che sono al momento intervenuti, personalmente o rappresentati per procura, sette soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.259.360 (ottomiliduecentocinquantanovemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 55,32% (cinquantacinque virgola trentadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, e precisamente:

-- se medesimo, portatore di numero 1.620.420 (unmilione seicentoventimilaquattrocentoventi) azioni, pari al 10,85% (dieci virgola ottantacinque per cento) del capitale;

-- Azzali Luca, nato a Cremona il 5 maggio 1972, portatore di numero 1.638.440 (unmilione seicentotrentottomilaquattrocentoquaranta) azioni, pari al 10,97% (dieci virgola novantasette per cento) del capitale;

-- Bettoni Matteo, nato a Cremona il 25 agosto 1975, portatore di numero 1.487.200 (unmilione quattrocentoottantasettemiladuecento) azioni, pari al 9,96% (nove virgola novantasei per cento) del capitale;

-- Gorni Nazzareno, predetto, portatore di numero 1.637.740 (unmilione seicentotrentasettemilasettecentoquaranta) azioni, pari al 10,97% (dieci virgola novantasette per cento) del capitale;

-- Miscia Alberto Domenico, nato a Cremona il 6 ottobre 1977, portatore di numero 1.638.440 (unmilione seicentotrentottomilaquattrocentoquaranta) azioni, pari al 10,97% (dieci virgola novantasette per cento) del capitale;

-- "HERALD INVESTMENT TRUST PLC", con sede in Edimburgo (Regno Unito), portatore di numero 211.380 (duecentoundicimilatrecentoottanta) azioni, pari al 1,42% (uno virgola quarantadue per cento) del capitale, in persona di Maurelli Vincenzo, nato a Termoli (CB) il 27 maggio 1990, per delega che sarà conservata agli atti della società;

-- "MANULIFE VALUE BALANCED FUND", con sede in Toronto, portatore di numero 25.740 (venticinquemilasettecentoquaranta) azioni, pari al 0,17% (zero virgola diciassette per cento) del capitale, in persona di Maurelli Vincenzo, nato a Termoli (CB) il 27 maggio 1990, per delega che sarà conservata agli atti della società;

- di far rinvio a quanto testé rilevato per l'individuazione (sulla base delle risultanze dei libri sociali, integrate dalle comunicazioni ricevute) degli azionisti

partecipanti titolari di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale (come previsto dall'art. 15 dello statuto);

- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che nessuno dei soci intervenuti, preliminarmente interpellati da esso presidente, ha dichiarato di trovarsi in situazioni che comportano cause di impedimento o sospensione del diritto di voto;
- che la società detiene numero 108.420 (centoottomilaquattrocentoventi) azioni proprie, pari allo 0,73% (zero virgola settantatré per cento) del capitale;
- che le certificazioni rilasciate dall'intermediario verranno conservate dalla società;
- che è stata accertata da esso presidente la legittimazione degli intervenuti all'intervento e al voto;
- che sono stati regolarmente espletati tutti gli adempimenti preliminari;
- che risulta sottoscritto, e debitamente comunicato alla società, tra i soci Monfredini Matteo, Azzali Luca, Bettoni Matteo, Gorni Nazzeno e Miscia Alberto Domenico un patto parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, il voto in sede assembleare relativamente agli argomenti di cui all'infradetto ordine del giorno;
- che, infine, l'art. 20 dello Statuto dispone che l'assemblea ordinaria deliberi con la presenza e la maggioranza stabilite dall'art. 2368 del codice civile;

e che pertanto, per tutto quanto sopra, l'assemblea è validamente costituita.

Richiamato l'art. 23 dello statuto, per cui "quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da notaio", designa me notaio quale segretario della riunione, invitando l'assemblea a confermare la designazione. In mancanza di contrari o astenuti, conferma l'incarico a me notaio.

A questo punto, il presidente:

- comunica ai partecipanti che nel corso della discussione potranno proporre interventi, purché attinenti alle materie all'ordine del giorno e contenuti entro convenienti limiti di tempo, ai quali potrà far seguito una breve risposta in replica, e che gli interventi saranno, se richiesto, oggetto di verbalizzazione in sintesi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- annuncia che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare il loro nome e cognome nonché il numero delle azioni rappresentate;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala sino all'esito delle operazioni di scrutinio ed alla dichiarazione del risultato delle votazioni e comunque chiede che, qualora nel corso dei lavori assembleari i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nominativo affinché sia rilevato l'orario dell'uscita;
- con riferimento al D.Lgs. 196/03 in materia di "Privacy", infine, precisa che i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, e ricorda che ogni interessato può

esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03, e chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Dopo aver adeguatamente, come sopra, informato gli Azionisti, il Presidente - verificata l'assenza di opposizioni in merito a quanto precede - dà lettura dello

Ordine del giorno:

"1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 26 aprile 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti."

Quindi, passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Svolgimento dell'assemblea.

Deliberazione in ordine al primo argomento all'ordine del giorno (approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti)

Cominciando dalla prima materia all'ordine del giorno, il presidente ricorda che il fascicolo del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018, in tutte le sue componenti - comprensivo della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione (unica sia per il bilancio della società che per quello consolidato, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991), del rendiconto finanziario, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione -, è stato depositato, unitamente alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulle proposte sui temi all'ordine del giorno, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché presso la sede sociale (ed è stata data comunicazione della disponibilità della predetta documentazione a "Borsa Italiana S.p.A.", che l'ha reso noto tramite il sito internet www.borsaitaliana.it), oltre che oggi stesso distribuito a tutti gli intervenuti all'ingresso in sala. In considerazione del fatto che la documentazione può (per quanto testé detto), considerarsi adeguatamente conosciuta - d'accordo con tutti gli intervenuti in assemblea, nessuno dei quali esprime il desiderio che venga effettuata la lettura integrale - il presidente pone in votazione la proposta di omettere la lettura della documentazione predetta, avvertendo che sono al momento presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sette soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.259.360 (ottomilioniduecentocinquantanovemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 55,32% (cinquantacinque virgola trentadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente, constatato il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- voti favorevoli: tutti i sette soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno;

per cui la proposta deve intendersi approvata, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza.

Pertanto il presidente riassume i principali dati emergenti dal bilancio di esercizio, precisando che il progetto - approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 19 marzo 2019 - e redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), evidenzia un patrimonio netto di euro 15.537.422 (quindicimi-

lionicinquecentotrentasettemilaquattrocentoventidue) e un utile di esercizio pari ad euro 775.783 (settecentosettantacinquemilasettecentoottantatré), e rammenta che nella relazione degli amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di destinare l'utile netto di esercizio a riserva straordinaria; propone altresì che parte, pari ad euro 17.344,06 (diciassettemilatrecentoquarantaquattro virgola zero sei), eccedente rispetto all'ammontare effettivamente indisponibile, della riserva cambi accantonata al 31 dicembre 2018, venga parimenti appostata a riserva straordinaria.

Terminata l'illustrazione, il Presidente cede la parola al consigliere Capelli Micaela Cristina, che relaziona l'assemblea in ordine alle caratteristiche e all'andamento del titolo sul mercato, in termini di prezzi, volumi, flottante e performance relativa.

Ripresa la parola, il presidente ricorda agli intervenuti che la società di revisione "BDO Italia S.p.A." – come già oggetto di comunicazione al pubblico – ha emesso, in ordine al bilancio (come pure con riferimento a quello consolidato, di cui dirà a breve), una relazione senza rilievi.

Passa la parola, poi, al presidente del collegio sindacale, il quale dà lettura della relazione dei sindaci, che conclude con parere favorevole all'approvazione del bilancio.

A questo punto, il presidente presenta agli azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 della società, approvato dal predetto consiglio di amministrazione nella seduta del 19 marzo 2019, precisando che in ordine allo stesso l'assemblea non è chiamata ad esprimere la sua approvazione.

Quindi, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

In assenza di richieste di interventi, il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione invitando gli intervenuti a procedere all'espletamento delle operazioni di voto e a non abbandonare la sala per tutta la durata delle stesse.

Il presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera: "L'Assemblea Ordinaria della società "MailUp S.p.A.", esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della società, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione,

delibera

1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e corredato dalla relazione sulla gestione (unica per entrambi i bilanci, della società e consolidato, ex art. 40 del D.Lgs. 127/1991), prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;

2) di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018, pari ad euro 775.783 (settecentosettantacinquemilasettecentoottantatré), a riserva straordinaria;

3) di destinare parte della riserva cambi accantonata al 31 dicembre 2018, pari ad euro 17.344,06 (diciassettemilatrecentoquarantaquattro virgola zero sei), a riserva straordinaria;

4) di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo e della relativa documentazione accessoria;

5) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di *sub delega* a terzi, anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti

gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

Il presidente conferma che i soci presenti e partecipanti alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente, all'inizio della votazione, sono presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sette soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.259.360 (ottomilioniduecentocinquantanovemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 55,32% (cinquantacinque virgola trentadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede pertanto alle operazioni di voto. All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per alzata di mano, il presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: tutti i sette soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Pertanto, dichiara che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità ed è stata, quindi, raggiunta la prescritta maggioranza di legge.

Deliberazione in ordine al secondo argomento all'ordine del giorno (proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 26 aprile 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti)

Venendo, infine, a trattare l'ultima materia all'ordine del giorno, anche con riferimento a questa il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, già depositata, a norma di regolamento, presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società ed a mani degli intervenuti nel fascicolo assembleare.

Il Presidente, constatato il consenso unanime degli Azionisti presenti, omette quindi la lettura integrale della documentazione sopra illustrata, avendone del resto gli Azionisti già potuto prendere visione con anticipo rispetto all'Assemblea, e rinvia pertanto ai contenuti della citata relazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno.

In particolare il Presidente, rifacendosi ai contenuti della predetta relazione, precisa come l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie si sia dimostrata fino ad ora un utile strumento per la Società ai fini delle attività previste nel documento presentato all'Assemblea; pertanto, l'Organo Amministrativo intende proporre un nuovo conferimento per il termine massimo di 18 (diciotto) mesi, previa revoca dell'autorizzazione precedente.

A questo punto, il presidente passa la parola al presidente del collegio sindacale che, a nome dell'intero collegio, esprime parere favorevole rispetto alla proposta.

Quindi, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione invitando gli intervenuti a procedere all'espletamento delle operazioni di voto e a non abbandonare la sala per tutta la durata delle stesse.

Il presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera: "L'Assemblea Ordinaria della società "MailUp S.p.A.",

- udita l'esposizione del Presidente,
 - avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;
 - preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- delibera

1) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 26 aprile 2018, con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;

2) di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di *sub delega*, anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* deliberati dai competenti organi sociali ovvero comunque implementare nuovi piani in qualunque forma essi siano strutturati ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici; nonché (iv) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi (il tutto come meglio indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione), stabilendo che:

a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% (dieci per cento) del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;

b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato "AIM Italia", secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di

un magazzino titoli saranno effettuati anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lettera c), T.U. 58/1998, così come definite dalla CONSOB ai sensi dell'articolo predetto con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché del Regolamento C.E. n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e dal Regolamento U.E. n. 596/2014, per quanto applicabili;

c) l'acquisto, anche in più *tranches*, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendosi una riserva azioni proprie e comunque procedendosi alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

3) di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di *sub delega*, anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie, ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrui e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

4) di conferire ai sopra menzionati mandatarî il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

5) di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di *subdelega*, anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti."

Il presidente conferma che i soci presenti e partecipanti alla votazione sono

invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente, all'inizio della votazione, sono presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sette soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.259.360 (ottomilioniduecentocinquantanovemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 55,32% (cinquantacinque virgola trentadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede pertanto alle operazioni di voto. All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per alzata di mano, il presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: tutti i sette soci presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Pertanto, dichiara che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità ed è stata, quindi, raggiunta la prescritta maggioranza di legge.

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore dodici e minuti quindici.

Infine, il comparente mi consegna, affinché vengano allegati al verbale dell'assemblea:

- copia del fascicolo di bilancio, che viene allegata al presente atto sotto la **lettera "A"**;
- relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, che viene allegata al presente atto sotto la **lettera "B"**.

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della società.

Il presente atto:

- è stato dattiloscritto, con l'ausilio di strumentazione elettronica, parte da me notaio e parte da persona di mia fiducia, ed infine da me notaio completato a mano;

- **è stato da me notaio letto al comparente, che ha dichiarato di approvarlo**, riconoscendone il contenuto veritiero e conforme allo svolgimento dei fatti assembleari, **e mi ha dispensato dalla lettura di quanto ad esso allegato**;

- occupa diciannove pagine intere e parte della ventesima di dieci fogli;
- viene sottoscritto alle ore dodici e minuti quaranta.

F.to Matteo Monfredini

F.to Mauro Boschioli (impronta del sigillo)



BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO AL 31/12/2018



Organi Sociali
Consiglio di Amministrazione
Sede in via Novara 14, 20136 Milano

Amministratore Delegato Marcellino Mizzio	Carica Presidente del C.A.A. con deleghe vice Presidente del C.A.A. con deleghe
Consiglieri Carlo Mazzarino Caterina Micaela Cristini Paolo Armando Cedric Ghislanzoni	Carica Consiglieri con deleghe Consiglieri nel presidente senza deleghe Consiglieri nel presidente senza deleghe

Consiglio Stipendiario
Sede in via Novara 14, 20136 Milano

Membro Segretario Martina di Stefano	Carica Presidente del Consiglio Stipendiario
Membro Ferruccio Ferrero	Carica Membro
Membro Roberto Quaresima	Carica Membro
Membro Roberto Pizzolo	Carica Membro
Membro Bruno Zucchi	Carica Membro

Società di Revisione
Sede in via Novara 14, 20136 Milano

DDG Italia S.p.A.

Indice

Organi sociali	7
Mailup Group leader nelle Cloud Marketing Technologies	8
Conti di bilancio	6
Bilanci di bilancio	8
Relazione sulla gestione e bilancio di bilancio e consolidato al 31/12/2018	12
Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2018	46
Relazione di bilancio consolidato al 31/12/2018	50
Relazione sulla società di bilancio al bilancio consolidato al 31/12/2018	74
Bilancio separato Mailup al 31/12/2018	74
Relazione di bilancio separato al 31/12/2018	76
Relazione del collegio sindacale al bilancio del 2018	104
Relazione della società di revisione del Bilancio separato al 31/12/2018	110

Pagina 1 | Bilancio consolidato e separato al 31/12/2018

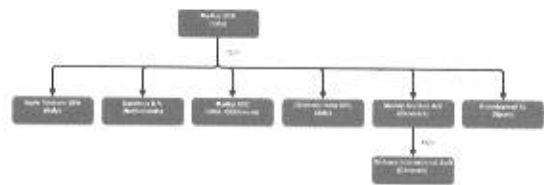


Mailup Group leader nelle Cloud Marketing Technologies

Il Gruppo Mailup è un operatore internazionale leader attivo nelle Cloud Marketing Technologies (Mailup edit, settore di forte espansione ed evoluzione), e offre una vasta gamma di soluzioni al proprietario, con particolare focalizzazione su marketing e sulla data driven e multichannel marketing automation.
 È core business del Gruppo il rappresentativo software SaaS di marketing e business social, i Social CRM e i social e mobile messaging, la content distribution, la mobile CRM, per il lead di marketing e business social, i Social CRM e i social e editing di email e newsletter, il marketing automation, la gestione della marketing automation, oltre a 160 servizi professionali di consulenza e in questo ambito, la capogruppo Mailup SpA (di seguito "Mailup") ha sviluppato una piattaforma Software-as-a-Service ("SaaS") multicanale (text, newsletter, SMS e social) di social computing per la gestione professionale di campagne marketing digital, utilizzata da oltre 20.000 clienti clienti, tra cui agenzie per la comunicazione digital, i lead generation e gli rivenditori. A livello consolidato il Gruppo opera con oltre 21.000 clienti di cui il 70% è in Italia ed è presente in 17 paesi ed è in crescita continua con un giro d'affari di oltre 100 milioni annui. Dopo l'acquisizione della maggioranza da parte di Ecolife, Mailup è un mercato AIM della gamma da medio business nel 2018. Mailup Group ha affiancato alla crescita organica un percorso di sviluppo per idee e idee, acquisendo importanti aziende ed imprese, soprattutto nel campo di marketing e business complementari: Aca Group (azienda di Digital Marketing), L&A (azienda di CRM), Ecolife (azienda di CRM), Agile Telecom (azienda di CRM), Gostat (azienda di CRM).

Struttura del Gruppo Mailup

Si riporta di seguito l'organigramma al 31/12/2018:



Tutte le attività illustrate nell'organigramma di bilancio controllate al 100% da Mailup SpA. In particolare, nel corso del 2018 il gruppo al 31/12/2018 ha realizzato una operazione di pubblica vendita di azioni, descritta nel seguito.

In data 28/12/2018 Mailup ha concluso il perfezionamento dell'acquisizione di una partecipazione totalitaria in Ecolife S.p.A., società a capitali di rischio, specializzata nel 2017 e titolare di una piattaforma proprietaria di marketing creativo di nuova generazione, in grado di rendere in tempo reale, accessibili e di analizzare, la performance di tutti i canali digitali del team di marketing di fronte a diverse tipologie di clienti e canali, con l'obiettivo di una migliore customer experience ed un conseguente aumento della conversione e fidelità del cliente. Offrendo una piattaforma di data management, supportata con un algoritmo di personalizzazione, la data technology proprietaria permette al team di marketing di analizzare direttamente con gli utenti di dati senza filtri e di arricchire di informazioni tecnologia e di analisi di dati per integrare i processi. L'uso dell'intelligenza artificiale consente la minimizzazione di dati di marketing, testi, su Internet del cliente (CRM, e-mail, social network, e-commerce, web analytics, ecc.), sui sistemi (dati demografici), storico, cartico e altro sul brand in un approccio di customer data platform "open". I responsabili del marketing di conseguenza ottengono profili dei consumatori dettagliati, completi ed unici, che rendono possibile un effetto reale, critico ed efficace del cliente attraverso i canali di comunicazione. DataLife è una società del Gruppo Gostat e successivamente finanziaria controllata, di diritto investimento nel capitale da un investitore company Go Investing B.V. La gog, ha iniziato a operare nel 2017 per circa 0,3 milioni di euro e attualmente serve annualmente circa 300 clienti (in crescita del 40% su per i sei mesi del

Kopach



L'utile netto imputato (EUT) di periodo è di quasi Euro 2 mila, in aumento del 60% rispetto al dato del pari periodo 2017, nonostante accantonamenti per Euro 1,9 mila in materia di IAS, legati agli investimenti in ricerca e sviluppo sulla difensività, fattore strategico per il mantenimento del posizionamento competitivo.

L'utile netto corso fino a pari a Euro 1,7 mila, in crescita del 309% rispetto alla chiusura del biennio precedente, con l'utile netto imputato di Euro 3,7 mila nel 2018, che a dicembre 2018 presenta un'ammortata negativa (EUT) pari a Euro 2 mila, in forte disavanzo rispetto all'utile imputato di Euro 2 mila nel 12° trimestre 2017, con effetto positivo degli indicatori legati ad alcune operazioni sostenute e da basso costo, della gestione operativa e del capogruppo Malp, in riferimento anche all'esercizio 2018 il quale mostra di avercelo e di avercelo che la centralità del gruppo da sempre. L'utile complessivo è aumentato del 13,4% per 1,7 milioni di Euro, raggiungendo quota 14,5 milioni di Euro. Nel corso di ciascun trimestre più recente, oltre il 50% è stato registrato nel comparto dei servizi professionali, per cui i margini hanno iniziato a salire e a stabilizzarsi, seguito da SMI (+31,6%) e Malp (+9,8%), quote che hanno fatto registrare l'andamento più consistente in valore assoluto. Come analizzato più in dettaglio nel 3° e 4° capitolo di questo bilancio, che spiega i risultati ottenuti dalla struttura, sono rimasti, almeno in parte, al netto del periodo precedente, EUT, EUT ed EUT, tutti sotto l'utile di Euro 1,5 mila, rispetto al risultato del bilancio del gruppo complessivo, a che ha beneficiato dei benefici della centrale, della Telecom e dell'Alitalia, oltre al meglio posto degli accantonamenti, effetto degli investimenti progressivamente sostenuti da Malp, soprattutto per il sviluppo innovativo del personale, ed il potenziare l'impiego sul campo economico del core del gruppo dei servizi di consulenza e soluzioni, in alternativa per alimentare e rafforzare strategicamente le funzioni di holding al servizio del Gruppo (S&A, HR, Finance, controlling e infrastruttura tecnologica) presenti all'interno del capogruppo in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici di medio periodo. L'utile netto d'esercizio è risultato positivo e pari a Euro 175,783 in più (+ Euro 1.555.204 dall'anno precedente). La PER di Malp è il marchio di eccellenza nel settore di servizi a Euro 4,2 milioni, attraverso l'investimento negli investimenti e l'espansione di S&A e dei progetti di ricerca e sviluppo relativi all'efficienza.

Indicatori finanziari di performance

Nella presente relazione sono presentati e commentati alcuni indicatori economico-finanziari e alcuni propri del bilancio (prevalenti alla situazione economica, più correlati al bilancio con i dati degli IFRS). Questo paragrafo, di seguito definito, serve di base per commentare l'andamento del business e l'efficienza a quanto previsto dalla Comunicazione finanziaria del 29 luglio 2015 (IFM 09/425) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione finanziaria del 3 dicembre 2015, che recepisce gli indicatori EBITDA/22, EBIT/23, EBITDA/24, EBIT/25 e performance standard di seguito descritti come utili come un appoggio. Il presente capitolo è quanto previsto dagli IFRS per valutare gli indicatori della Relazione sulla gestione nella migliore comprensione dell'andamento economico, contabile e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il mezzo di calcolo di tali indicatori riflette l'attuale esercizio degli anni. Si segnalano inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati all'esercizio.

• Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo
EBITDA: è dato dal risultato operativo a fondo d'anno e viene restituito alla fine del bilancio in materia di immaterialità.

RCE (Return on Equity): è definito come il rapporto fra il risultato netto di periodo ed il capitale netto.
ROI (Return on Investment): è definito come il rapporto fra l'utile operativo del periodo e l'utile imputato a fine periodo (a cui si sottrae la perdita di utile imputato di periodo sospeso).

ROS (Return on Sales): è definito come il rapporto fra il risultato operativo e la vendite nette di periodo.

• Stato patrimoniale riassetato
 Lo stato patrimoniale è stato riassetato in base al bilancio del gruppo e al bilancio di gestione della centrale di gestione dei servizi, con la considerazione di tutti i rischi e opportunità del bilancio consolidato.

Attivo immobilizzabile e immobilizzabili: è dato dalla somma algebrica di:

- Immobilità finanziarie e mobiliari
- Avanzamenti a terzi
- Attività immobilizzabili a vita indefinita
- Attività non correnti cedute in uso
- Portafoglio in società collegate

Capitale Circolante Commerciale: è dato dalla somma algebrica di:
 - Crediti commerciali



- Debiti commerciali

Capitale Circolante Netto: è dato dalla somma algebrica di:

- Capitale Circolante Commerciale
- Crediti per imposte sul patrimonio e lavoro
- Altri crediti finanziari
- Crediti per imposte differite e correnti
- Altri debiti correnti
- Rate e Ricevuti

Capitale Investito Netto: è dato dalla somma algebrica di:

- Capitale Circolante Netto
- Immobili immateriali
- Fondi rischi assicurati
- Fondi IFRS e altri impieghi a lungo termine
- Immobilità finanziarie

Posizione Finanziaria Netta (PN): è data dalla somma algebrica di:

- Dipendenza finanziaria e immateriali
- Debiti verso banche e committenti e fornitori
- Altri debiti finanziari

Principali dati economici del Gruppo Malp

Nella tabella che segue sono descritti i risultati consolidati del bilancio consolidato con il periodo precedente e i trend di crescita complessivi, basati su operazioni in Euro (EUT/DA) ed in valore netto del Gruppo (EET).

	31/12/2018	31/12/2017
Totale Euro	40.205.483	25.629.616
Margino operativo netto (EET/DA)	5.706.373	2.679.403
Utile netto prima delle imposte (EET)	1.351.509	1.323.903



Handwritten signature: Roberto...

Handwritten signature: Lopez...



Il conto economico è riportato consolidato nel formato al quale nel periodo precedente si è seguito (in Euro):

Conto economico	31/12/2018	%Var	31/12/2017	%Var	Variazione	Coeff. %
Rate Malp	11.321.723	33,2 %	8.441.442	34,5 %	2.880.281	7,2 %
Rate S&A	2.185.672	8,8 %	12.933.225	58,2 %	-10.747.553	-49,6 %
Rate Professional Services	507.645	3,4 %	586.968	7,2 %	-79.323	-13,5 %
Rate EET	1.135.633	2,9 %	481.223	1,8 %	654.410	136,2 %
Altri costi	1.202.090	3,0 %	845.124	3,7 %	356.966	42,2 %
Totale Ricavi	15.353.163	100,0 %	23.337.982	100,0 %	-8.984.819	-38,5 %
Costo costo	28.817.123	90,7 %	15.791.629	67,7 %	13.025.494	68,8 %
Margino (EET)	13.705.246	90,9 %	11.546.353	50,0 %	2.158.893	18,7 %
Costo S&A	2.238.207	7,2 %	3.294.429	14,1 %	-1.056.222	-32,3 %
Costo EET	1.363.420	9,9 %	897.605	3,8 %	465.815	51,9 %
Costo del personale e altri servizi	11.471.353	82,9 %	11.113.889	47,6 %	357.464	3,2 %
Costo EET	2.536.774	18,4 %	2.135.882	9,1 %	400.892	18,8 %
Costo servizi	5.915.700	43,0 %	6.254.540	26,8 %	-338.840	-5,4 %
Totale attività operative	9.017.234	65,3 %	8.648.526	37,1 %	368.708	4,3 %
Altra	5.706.373	9,4 %	4.478.427	19,2 %	1.227.946	27,4 %
Ammortamenti generali	125.278	0,9 %	125.246	0,5 %	32	0,0 %
Ammortamenti EET	1.634.966	11,9 %	1.123.642	4,8 %	511.324	45,5 %
Ammortamenti COSS	254.263	1,8 %	269.498	1,2 %	-15.235	-5,7 %
Ammortamenti e accantonamenti	1.814.507	13,6 %	1.518.386	6,5 %	296.121	19,5 %
EBIT	1.887.105	13,6 %	1.280.298	5,5 %	606.807	47,4 %
Costo del personale	20,76	0,1 %	177.771	0,8 %	-156.995	-72,6 %
EBE	1.907.881	13,7 %	1.102.527	4,7 %	805.354	73,0 %
Imposte Correnti	196.915	1,5 %	185.321	0,8 %	11.594	6,2 %
Imposte a recupero	10.674	0,1 %	25.909	0,1 %	-15.235	-58,4 %
Imposte differite	139.405	1,1 %	120.051	0,5 %	19.354	16,2 %
Utile (EET)/d'esercizio	2.220.127	15,1 %	671.446	2,8 %	1.548.681	229,2 %

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si rinvia alle tabelle sottostanti alcuni indicatori di redditività confrontati con gli stessi indicatori del periodo precedente.



Ristrutturazione tecnologica prevista all'interno della capogruppo in vista dell'aggiornamento degli obiettivi strategici del biennio 2021-2022, Tale intervento si rifletterà durante degli esercizi successivi.

Principali dati patrimoniali di MailUp

La tabella riepilogativa riclassificata delle attività confrontate con quelle dell'esercizio precedente è la seguente:

Stato Patrimoniale	31/12/2019	31/12/2020	Variatione	Differenza %
Immobilizzazioni materiali	3.392.695	3.523.559	(130.834)	(3,7%)
Immobilizzazioni immateriali	1.020.930	960.342	60.588	5,9%
Immobilizzazioni finanziarie	10.239.150	11.208.384	7.900.566	69,7%
Immobilizzazioni	23.662.775	15.871.884	7.820.872	49,4%
Crediti verso clienti	1.518.205	1.122.239	395.966	26,3%
Crediti verso controllate	626.764	696.343	(69.578)	(11,1%)
Crediti verso collegati	15.067	15.388	(6.320)	(42,2%)
Debiti verso fornitori	(1.126.716)	(823.230)	(303.486)	(26,9%)
Debiti verso controllate	(1.726.989)	(1.593.528)	(148.488)	9,2%
Debiti verso collegati	(25.504)	(21.300)	-	

Capitale Circolante Commerciale

	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
Crediti e Debiti Tributarli	506.523	322.328	184.195	36,4%
Riserva Accantonamenti	(5.104.352)	(5.053.508)	(1.550.848)	(30,4%)
Altri crediti e debiti	(4.811.404)	(4.435.481)	(837.403)	(17,4%)

Capitale Circolante Netto

	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
Fondi rischi e riser.	(144.405)	(84.405)	(60.000)	(41,6%)
Fondo IFR	(1.142.221)	(949.825)	(194.396)	(17,0%)

Capitale Investito Netto

	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
Capitale sociale	171.278	354.237	182.959	106,8%
Riserva	14.488.360	11.832.543	(2.655.817)	(18,3%)
Utili (Perdite) d'esercizio	751.743	1.009.104	(267.361)	(35,6%)

Patrimonio Netto

	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
Debiti a breve (passivi)	(4.381.877)	(5.966.642)	(1.584.765)	(36,2%)
Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni	(469.485)	(699.484)	-	
Debiti a LT	347.175	1.777.007	(1.429.832)	(411,8%)

Posizione Finanziaria Netto

	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
Totale Fondi	11.289.229	8.851.829	2.437.400	21,6%

Figura 22 - Bilancio consolidato esercizio 31/12/2020



In attuazione della nuova politica di gestione dell'attività, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Totale costo del ruolo sociale dell'impresa a fronte dell'attività svolta: le maggiori informazioni sono a fianco e in merito al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio il Gruppo MailUp ha adottato una politica di gestione del personale basata sul merito e sulla performance, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Ambiente

Il Gruppo MailUp ha adottato una politica di gestione dell'ambiente basata sulla sostenibilità e sulla performance, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Il Gruppo MailUp ha adottato una politica di gestione dell'ambiente basata sulla sostenibilità e sulla performance, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di sviluppo patrimonio	2.418.231
Software di base e marchi	58.815
Immobilizzazioni immateriali (macchine ufficio elettroniche e impianti)	459.525
Mobile, arred ufficio e ingegneria (uffici e sedi)	24.475

I costi sostenuti per la gestione delle attività del Gruppo MailUp sono stati effettuati investimenti in:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di sviluppo patrimonio	1.520.098
Software di base e marchi	65.810
Immobilizzazioni immateriali (macchine ufficio elettroniche e mobili)	118.238
Impianti	45.291

Data la natura del proprio business, gli investimenti correlati sono principalmente concentrati su asset immateriali ed immateriali, con particolare riferimento ai costi di sviluppo, ai costi di acquisizione dei marchi, ai costi di acquisizione dei software, ai costi di acquisizione dei marchi, ai costi di acquisizione dei marchi, ai costi di acquisizione dei marchi, ai costi di acquisizione dei marchi.

Figura 23 - Bilancio consolidato esercizio 31/12/2020



La migliore risultato della attività commerciale della società è il merito della struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

	31/12/2019	31/12/2020
Margine operativo lordo (aliquota proporzionata)	30.165.341	1.816.002
Quotazione medio di mercato (indice di riferimento)	0,000	0,000
Margine operativo netto (aliquota proporzionata)	24.973.251	700.761
Quotazione medio di mercato (indice di riferimento)	0,000	0,000

La struttura organizzativa di MailUp è basata sugli standard internazionali più in grado di garantire la qualità dei servizi offerti ai clienti. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Principali dati finanziari di MailUp

La tabella riepilogativa riclassificata delle attività confrontate con quelle dell'esercizio precedente è la seguente:

Posizione finanziaria netta	31/12/2019	31/12/2020	Differenza	Differenza %
A. Crediti	5.077.167	5.009.240	(2.922.491)	(57,58%)
B. Attivo circolante	473.285	119.788	(353.497)	(74,71%)
C. Titoli comuni per gli associati	1.139.600	2.009.900	(2.922.491)	(257,74%)
D. Crediti finanziari	24.111	21.716	(4.395)	(18,22%)
E. Altri crediti comuni	1.222.379	1.128.470	(93.909)	(7,68%)
F. Debiti finanziari	1.455.251	1.330.401	(124.850)	(8,58%)
G. Debiti finanziari comuni	1.455.251	1.330.401	(124.850)	(8,58%)
H. Debiti finanziari comuni	451.121	1.277.221	(1.423.100)	(315,26%)
I. Debiti finanziari comuni	-	-	-	
J. Altri crediti comuni	341.273	2.722.807	(4.424.534)	(129,61%)
K. Altri crediti comuni	(3.443.141)	(3.194.411)	248.730	(7,21%)

Amplificazione delle attività commerciali della società e operando nella struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

	31/12/2019	31/12/2020
Qualità finanziaria (liquidity) e redditività (return)	0,4%	0,0%
Qualità finanziaria (liquidity) e redditività (return)	0,4%	0,0%
Qualità finanziaria (liquidity) e redditività (return)	0,3%	0,3%
Totale imposte sugli immobili, imposte comunali, imposte regionali e imposte statali	2,1%	0,0%

La FINE di MailUp nel 2020 è risultato complessivamente positiva, nonostante l'impatto dell'andamento economico e delle attività svolte. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Figura 24 - Bilancio consolidato esercizio 31/12/2020



Analisi di bilancio e sviluppo

Al fine di analizzare l'andamento del bilancio del Gruppo MailUp, è stato analizzato il bilancio consolidato del Gruppo MailUp, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Patrimonio Netto

- I principali indicatori sono stati analizzati al fine di valutare la struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.
- I principali indicatori sono stati analizzati al fine di valutare la struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.
- I principali indicatori sono stati analizzati al fine di valutare la struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.
- I principali indicatori sono stati analizzati al fine di valutare la struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto. In attuazione di questa politica, il Gruppo MailUp ha deciso di procedere alla razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse umane e al patrimonio netto.

Il ritorno del valore ITC (investimenti) nei titoli azionari lo sostiene. Dal layout, profitti e utili risultano in modo apprezzabile, possono essere ritenuti nel caso di Fintal con sensibili operatori di trading e in modo, con la possibilità di riscattare i titoli, tutti e con le azioni.

Il progetto parte in attività di ricerca e sviluppo molto importante, con il coinvolgimento di un cambio radicale di infrastruttura per il modo di dedicare alla scalabilità. Partendo dagli obiettivi di riduzione dei costi di gestione e di passaggio ad una infrastruttura più performante, si è iniziato un processo di progettazione del modo di farlo, con l'obiettivo di completarlo entro il 2015. Al termine del periodo 2012, alla fine della fase di sviluppo, molti elementi del sistema di sviluppo saranno gradualmente attivati. La prima fase, con la nascita di un nuovo sistema di sviluppo, ed un secondo sistema di sviluppo, ha portato alla nascita del nuovo modo di lavorare. La fattibilità del progetto è alta.

Nel piano di sviluppo è stato individuato un importante aggiornamento che completa l'insieme di funzionalità che rafforzano la sicurezza della piattaforma. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Oltre al fatto che il modo di lavoro è stato radicalmente cambiato, il Messaging App, ovvero la possibilità di comunicare la possibilità di comunicare ai clienti, è stato migliorato. Il sistema di sviluppo è stato migliorato, con un importante risparmio gestionale. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

A Fintal, il ritorno di valore è stato migliorato. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

In aggiunta al fatto che il modo di lavoro è stato radicalmente cambiato, il Messaging App, ovvero la possibilità di comunicare la possibilità di comunicare ai clienti, è stato migliorato. Il sistema di sviluppo è stato migliorato, con un importante risparmio gestionale. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Fintal ITC:

ITC, l'unico strumento per servizi a fondo pagina di proprietà della controllata ITC, continua a registrare una forte crescita sia in termini di fatturato che di profitto. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Figura 10 - Rendimenti del capitale proprio (11/2012-10)



Nei primi mesi del 2014, mentre si prepara il bilancio di progetto, l'attività di ricerca e sviluppo di ITC è concentrata sulla realizzazione di due attività nel corso di quest'anno di sviluppo, avendo come obiettivo la nuova architettura della piattaforma di sviluppo, e i primi componenti software di sviluppo.

ITC - Stato di Efficienza e Innovazione (Industria)

In questa prima fase di progetto si è iniziato ad effettuare i vari livelli di requisiti, concentrandosi sul nuovo stack tecnologico che ITC ha introdotto. In particolare è stata effettuata un'analisi dei requisiti che ha permesso di identificare i nuovi requisiti, sia a livello di tecnologia, sia a livello di business. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC - Sviluppo della nuova architettura software di sviluppo (sviluppo sperimentale)

L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare una nuova architettura software per la realizzazione della piattaforma di sviluppo. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Risultati e Impatto del progetto di sviluppo sperimentale

Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività del gruppo ITC è stata svolta in modo efficiente, con un importante risparmio gestionale. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Figura 11 - Rendimenti del capitale proprio (11/2012-10)



A Fintal, il ritorno di valore è stato migliorato. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Figura 12 - Rendimenti del capitale proprio (11/2012-10)



ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Indicatore	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Capitale proprio (M€)	100,00	110,00	120,00	130,00	140,00	150,00	160,00
Utile netto (M€)	10,00	11,00	12,00	13,00	14,00	15,00	16,00
ROE (%)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Altri progetti e attività correlate di sviluppo sperimentale

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

ITC ha introdotto nuovi miglioramenti, sia dal punto di vista della gestione del fondo di capitale, sia del modo di lavoro. In questo periodo di sviluppo si è lavorato sulla scalabilità e sui costi (DTC) e i maggiori sforzi sono stati dedicati a questi aspetti. I costi sono stati ridotti su tutti i livelli, con un importante risparmio gestionale. In aggiunta, sono state implementate delle azioni per migliorare le performance e la sicurezza della piattaforma.

Figura 13 - Rendimenti del capitale proprio (11/2012-10)



in merito alla qualità della società da esse controllate, non si complessivamente positive al fine del 2020 da coprire le perdite.

Obiettivi e di valutazione suggerite

La posizione della società italiana da parte degli azionisti italiani (e di principi e metodologie che il gruppo di lavoro, a giugno, ha definito e suggerito) è stata definita sulla base di un'analisi di mercato che ha visto di volta in volta un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana. Il gruppo di lavoro ha suggerito di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Impatto di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono soggette a impieghi su base almeno annuale, in caso in cui attività sia definita e più spesso in presenza di eventi che hanno natura di valore di bilancio in base a un'analisi di mercato. La valutazione è determinata da un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Operazioni di Business Combination

Le operazioni di business combination implicano l'attuazione di attività e passività dell'impresa acquirente e della impresa target. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Analisi di Investimento a medio-lungo termine basati su azioni

Le analisi di investimento a medio-lungo termine basate su azioni consistono in una valutazione di ogni attività e passività. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Informazioni relative ai rischi e alla liquidità al 31 dicembre 2019, sezione 2, paragrafo 1.10, del 2019.

Analisi di rischio

Le attività e passività del Gruppo sono soggette a rischi e incertezze, derivanti da fattori esterni, interni o da eventi imprevedibili. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Figura 41 - Il debito complessivo rispetto al 2019/2018



Comercial e riduzione rispetto del costo di lavoro e rispetto crediti. Si deve tenere conto della alta liquidità del Gruppo (bilancio 2019) e della redditività.

Stato di liquidità

Il bilancio di liquidità è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Stato di cassa

Lo stato di cassa è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Stato di credito

Lo stato di credito è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Stato di responsabilità/risparmio

Lo stato di responsabilità/risparmio è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Il 10/01/2019 l'azienda ha iniziato la propria attività, con l'entrata in vigore del primo bilancio, al fine di promuovere la commercializzazione dei prodotti di tecnologia di Business Intelligence di M&P. Il 10/01/2019 l'azienda ha annunciato il proprio ingresso nella FTSE100, la lista di Borsa di Londra, che include le 100 aziende europee che hanno mostrato i migliori risultati percentuali di crescita complessiva tra il 2014 e il 2017. Nell'anno 2019, la sede della tecnologia viene sempre combinata (previdenza) e viene

Figura 42 - Il debito complessivo rispetto al 2019/2018



Un'attività di marketing di alta qualità è stata sistematicamente effettuata, consentendo un risultato netto positivo e un'attività di marketing di alta qualità è stata sistematicamente effettuata, consentendo un risultato netto positivo e un'attività di marketing di alta qualità è stata sistematicamente effettuata, consentendo un risultato netto positivo.

Obiettivo consisto all'andamento economico generale

La situazione economica-finanziaria del Gruppo è stata analizzata in base a un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Analisi di Mercato

Lo stato di mercato è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Le attività e passività del Gruppo sono soggette a impieghi su base almeno annuale, in caso in cui attività sia definita e più spesso in presenza di eventi che hanno natura di valore di bilancio in base a un'analisi di mercato. La valutazione è determinata da un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Le attività e passività del Gruppo sono soggette a impieghi su base almeno annuale, in caso in cui attività sia definita e più spesso in presenza di eventi che hanno natura di valore di bilancio in base a un'analisi di mercato. La valutazione è determinata da un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Rischi legati alla gestione finanziaria

Le attività e passività del Gruppo sono soggette a impieghi su base almeno annuale, in caso in cui attività sia definita e più spesso in presenza di eventi che hanno natura di valore di bilancio in base a un'analisi di mercato. La valutazione è determinata da un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Figura 43 - Il debito complessivo rispetto al 2019/2018



economico e finanziario il Gruppo è stato analizzato in base a un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Lo stato di mercato è un bilancio di liquidità che rappresenta il flusso di pagamenti e di incassi. L'operazione di business combination è definita sulla base di un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

Strategie previste della gestione

Le attività e passività del Gruppo sono soggette a impieghi su base almeno annuale, in caso in cui attività sia definita e più spesso in presenza di eventi che hanno natura di valore di bilancio in base a un'analisi di mercato. La valutazione è determinata da un'analisi di mercato e un'analisi di bilancio. L'applicazione di tali criteri di valutazione ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana, nonché di individuare i punti di forza e di debolezza della società italiana.

- ampliamento della gamma di prodotti e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- Digital Data Platform
- data driven marketing automation
- marketing automation
- advertising
- customer success
- social media marketing e branding automation
- rafforzamento del M&P (Acquire, Develop, Sell) e della creazione di nuovi prodotti e servizi di tecnologia globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- introduzione di nuove tecnologie e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- localizzazione e introduzione di nuovi prodotti e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- ampliamento del mercato di riferimento ad aree geografiche con ancora coperture e acquisizione di nuove tecnologie e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- potenziamento del ruolo di servizio clienti e supporto ai clienti di tecnologia globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- potenziamento del processo di acquisizione delle informazioni e dei dati di tecnologia globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- sviluppo di nuove tecnologie e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- rafforzamento del mercato di riferimento ad aree geografiche con ancora coperture e acquisizione di nuove tecnologie e servizi di tecnologia offerti ai professionisti del marketing globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- potenziamento del ruolo di servizio clienti e supporto ai clienti di tecnologia globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo
- potenziamento del processo di acquisizione delle informazioni e dei dati di tecnologia globale attraverso l'acquisizione di nuove aziende e l'investimento in ricerca e sviluppo

Figura 43 - Il debito complessivo rispetto al 2019/2018



Kapfedini

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Attivazione	31/12/2018	Variazione	31/12/2017	31/12/2016
Capitale proprio	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Reserve	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Impieghi	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Altre attività	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Totale	4.640.000	4.640.000	4.640.000	4.640.000

Passività	31/12/2018	Variazione	31/12/2017	31/12/2016
Impieghi	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Altre passività	1.160.000	1.160.000	1.160.000	1.160.000
Totale	4.640.000	4.640.000	4.640.000	4.640.000

Rendiconto finanziario al bilancio consolidato

	2017/2018	2016/2017
Flussi finanziari	1.160.000	1.160.000
Flussi finanziari operativi	1.160.000	1.160.000
Flussi finanziari di investimento	1.160.000	1.160.000
Flussi finanziari di finanziamento	1.160.000	1.160.000
Totale	4.640.000	4.640.000



Note esplicative al bilancio consolidato al 31/12/2018

Informazioni Generali

Il Gruppo MailUp è un operatore nel mercato integrato delle Lead Marketing Technologies (MLTech), settore in forte espansione ed evoluzione, e offre un ampio gamma di servizi ai propri clienti, con particolare focalizzazione su marketing e sulla data science e multi channel marketing automation.

Il core business del Gruppo è rappresentato da servizi e vendita di [1] marketing e lead generation, [2] lead activation e [3] data science, [4] marketing automation, [5] lead activation e [6] data science, [7] lead generation e [8] data science, [9] lead activation e [10] data science, [11] lead generation e [12] data science, [13] lead activation e [14] data science, [15] lead generation e [16] data science, [17] lead activation e [18] data science, [19] lead generation e [20] data science.

Principali contabili

Criteri di redazione del bilancio consolidato del Gruppo

A sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 3846/2003, n. 38, che disciplina l'elenco delle operazioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/02/2002, relativi all'applicazione di principi contabili internazionali, il capigruppo ha adottato la libertà di scegliere in via volontaria i principi contabili internazionali [di seguito anche "IFRS"] riconosciuti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la produzione del proprio bilancio consolidato a dicembre dell'esercizio che si è diviso al 31/12/2018. Per l'IFRS il Gruppo ha adottato i principi contabili IFRS come adottati in Italia, i principi contabili internazionali (IAS) ("IAS"), tutte le modificazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), le modificazioni delle linee guida Interpretation Committee ("SIC").

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31/12/2018 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2017.

A tal fine la redazione del proprio bilancio, viene data preferenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Dal riferimento alle IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della redditività e della posizione finanziaria della società, non saranno apportate alla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, adottano i principi contabili proprie di una società in funzionamento.

Si segnala che MailUp, non è un'azienda di controllo e MailUp Inc., Agi e Telecom 5 S.p.A., Acquaferma S.r.l., MailUp Analytics A2S e Camargo 0.9 non sono a regime di bilancio consolidato in quanto il Gruppo esercita tutta il controllo sul 100% di MailUp, con l'eccezione di MailUp Analytics A2S, Camargo 0.9, che sono a regime di bilancio consolidato in quanto esercitano, per il primo anno, il controllo nel bilancio consolidato. Tuttavia, MailUp, quale società capigruppo di controllo, strettamente correlata in termini di valore all'ente di MailUp del Gruppo ed in relazione al regolamento di Camargo 0.9, MailUp, ha redatto, già al esercizio 2018 il bilancio annuale consolidato.

Il presente bilancio consolidato sarà sottoposto a revisione da BDO Italia S.p.A., in virtù delincarico ad essa conferito per il periodo 2017-2018.



Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto applicando con il metodo dell'integrazione globale il Piano della capigruppo, anche quando il fatto stesso non indica la stessa scelta di riferimento o nel trattamento il maggiorato dei diritti di voto al 31/12/2018 (il metodo del "controllo sostanziale").

La società di riferimento controllata quando è Capigruppo nel proprio, direttamente o indirettamente, il controllo la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Il bilancio di una società controllata non viene mai di un partito della data e il Gruppo ne ottiene il controllo e decisioni, e parte della data e un suo controllo la gestione.

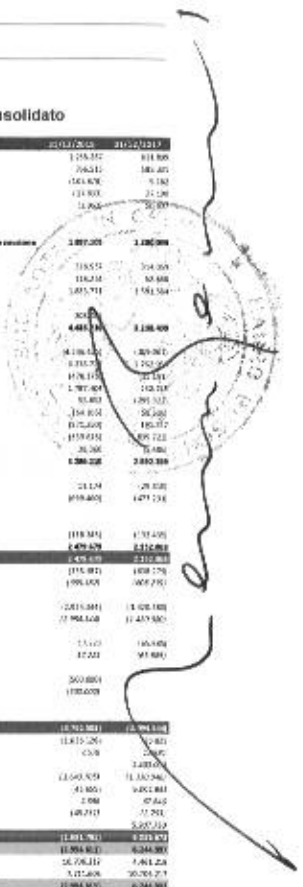
Sequenze quanto di seguito di IFRS: il controllo è stabilito sulla base di quanto segue il metodo del "controllo sostanziale":

- il fatto di acquistare il controllo del valore corrente delle attività e passività, senza essere o potersi essere alla data di acquisizione;
- il fatto di avere il controllo del potere decisionale, strettamente significativa nell'ambito del Gruppo, il fatto, voluta per il bilancio del conto di equità;
- la scelta di potere nella società collegata, strettamente significativa nell'ambito del Gruppo, il fatto, voluta per il bilancio del conto di equità;
- la riduzione del presente bilancio consolidato con il proprio integralmente (in base al) gli elementi del bilancio del periodo in cui il potere e gli interessi di potere include nella data di consolidamento, con l'eccezione di Data 0.9, per la quale il consolidamento ha riguardato esclusivamente lo Stato Patrimoniale, come detto nel successivo paragrafo;
- il potere di potere, poi, a febbraio 2018;
- del valore corrente delle partecipazioni rilevanti della società capigruppo e nelle imprese controllate, inclusa la quota di controllo del controllo e dei componenti; la quota del patrimonio netto della società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali integrati;
- dagli interessi sul passivo relativi ad operazioni intercorse tra imprese controllate;
- dei crediti e debiti, il fatto la società del gruppo;
- dell'operazione integrativa;
- l'eccesso del costo di acquisto rispetto al valore corrente delle quote di pertinenza del gruppo delle partecipazioni è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'avviamento avviamento negativo è contabilizzato a conto economico;
- la quota di patrimonio netto e nel risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente avallati, inseribilmente in apposita voce dello stato patrimoniale e di conto economico consolidato;
- gli effetti fiscali derivanti dalle modifiche di consolidamento applicate ai bilanci delle società controllate sono contabilizzati, nel necessario, nel fondo riserva differita e nelle attività per imposte anticipate.

Società controllate consolidate integralmente

Denominazione	Città e Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Partecipazione netto Euro	Utile/(perdita) Euro	% Controllo	Valore Bilancio Euro
MAIL UP INC.	STATI UNITI	41.163	296.548	(71.514)	100	7.287.792
COMPTON S.r.l.	ROMA	4.700	161.871	156.47	100	1.092.678
MAIL UP HOLDING S.p.A.	BASiglio	17.001	1.007.478	(12.424)	100	302.000
MAIL UP INVESTMENTS S.p.A.	BASiglio	115.750	9.162	(125.974)	100	1.133.765
AGI 18.000	ROMA	922.000	2.221.222	1.771.323	100	8.002.000
DATA 0.9 S.p.A.	GIAROLA	500	(12.382)	(12.322)	100	6.002.608

[1] applicato il metodo del controllo sostanziale
 [2] applicato il metodo del controllo sostanziale
 [3] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [4] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [5] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [6] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [7] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [8] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [9] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [10] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [11] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [12] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [13] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [14] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [15] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [16] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [17] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [18] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [19] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale
 [20] controllata di cui il Gruppo ha il controllo sostanziale



contro il rischio passivo finanziamenti bancari a medio lungo termine.
 Il censimento di competenza Fininvest non deriva da valutazione annuale secondo lo IAS 39.

Imposti sul reddito d'esercizio (28)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
992.635	590.403	77.162

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti	766.934	585.331	161.182
Imposte differite/(riportate)	(100.878)	5.732	(106.610)
Totale	662.435	590.493	72.162

Le società del Gruppo hanno provveduto alla contabilizzazione delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nel paese di appartenenza. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle passività correnti, delle imposte differite e dell'attivo relativo ai componenti di reddito sotto le rispettive sottogruppi (preferimento e imposte correnti) e passività relative a quelle di natura finanziaria. Sono stati inoltre anche le imposte differite/(riportate) connesse alle soluzioni di consolidamento adottate dalle società del gruppo in seguito all'entrata in vigore dell'accounting standard IAS.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuito ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, in conformità dell'articolo 2383 del Codice Civile e in attuazione dell'articolo 12 del Regolamento IASB.

Descrizione	31.12.2018
Utile netto attribuibile ai soci	1.255.297
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	14.165.417
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	52.290
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	14.512.107
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	77.330
Numero ponderato delle azioni in circolazione	14.487.527
Utile base per azione	0,0865

L'utile per azione è dato a tutto titolo consolidato.

Descrizione	31.12.2018
Utile netto attribuibile ai soci	1.255.297
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	14.165.417
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	52.290
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	145.700
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	14.512.107
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	77.330
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	55.800
Numero ponderato delle azioni in circolazione	14.575.327
Utile base per azione	0,0901



Organico

Nei tabelle seguenti si riportano l'organico del Gruppo al 31/12/2018 con la distribuzione per area geografica.

Area di appartenimento	Numero	%	Italia	Stati Uniti	Svizzera	Outsourcing
Orientale	1	1%	1			
Indipendenti	120	92%	157	3	0	4
Clienti	9	5%	7	2	2	1
Totale	130	100%	167	4	2	5

Trasmissioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, indicate sulla base delle informazioni del 40145/24 - Informazioni di bilancio in merito ai rapporti con le parti correlate - sono effettuati a normali condizioni di mercato. Per le tabelle di dettaglio di bilancio (o la sezione del bilancio su la gestione al bilancio separato e consolidato), sono integrati nel fascicolo di bilancio.

Possibilità e attività potenziali

Il Gruppo non ha potenziali attività correlate al 31/12/2018.

Compendi amministrativi e Sindaci

Il compendio agli Amministratori è stato pari ad Euro 1.101.885, mentre il compendio al Collegio Sindacale, dove presente, è stato pari ad Euro 45.750.

Compendio alle società di Revisione

La società coinvolta nella lettera IRIE del 14/07/2017, il rapporto totale dei compensi spettanti alla società di revisione ricorrendo nel bilancio 2018 è dato pari a complessivi Euro 79.525, comprendenti il costo di spesa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Alcuni dei soci, BDO E.C., si considerano che il Gruppo non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento.

Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Si riferisce alla specificazione delle informazioni sulla gestione al bilancio riportato e consolidato al 31/12/2018, parte integrante del presente bilancio, per gli approfondimenti relativi.

Milano, 31 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Manfredi



BDO Tel: +39 02 36.26.13 Fax: +39 02 33.15.31 www.bdo.it Via Alinari, 4 20127 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Mallup S.p.A.,

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio
 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Mallup S.p.A. (il Gruppo) nel corso della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, del conto economico complessivo, dal progetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finalizzato per l'esercizio chiuso e dalle altre note esplicative.
 A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e del flusso di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Mallup S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritendiamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che gli amministratori della capogruppo Mallup S.p.A. hanno emesso ai sensi volontari il bilancio consolidato al fine del Regolamento Interimist IAS Italia.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gruppo di continuare ad operare come un'entità in liquidazione e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Mallup S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche e tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

BDO Italia - Società a partecipazione paritetica - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle
 BDO Italia è un marchio registrato di BDO Italia S.p.A. - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle
 BDO Italia è un marchio registrato di BDO Italia S.p.A. - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle
 BDO Italia è un marchio registrato di BDO Italia S.p.A. - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle - Via Alinari, 4 - 20127 Milano - Italia - Pagine Gialle

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri clienti sono l'organizzazione di una ragionevole certezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'ottenimento di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole certezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una opinione credibile verita in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) includa sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali o non considerati significativi, qualora il pose ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato o valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, conati a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e scelto procedure di revisione in risposta a tali rischi, abbiamo seguito elementi probatori sufficienti ed adeguati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o falsature del controllo interno;
abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, incluse la relativa informativa;
siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probatori acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a dichiarare l'atteggiamento nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, e riflettente tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo commentato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come indicato dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tematicità prioritaria per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MailUp S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 700 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rinviare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10, rinviata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto corporate nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 aprile 2019

Handwritten signature and stamp of BDO Italia S.p.A. with a circular seal.

Bilancio d'esercizio MailUp S.p.A. al 31/12/2018

Table with 5 columns: Nota, 31/12/2018, 31/12/2017, Variazione, and %Var. Rows include: Stato Patrimoniale, Totale Attivi (passività), Stato Passivo (risorse finanziarie), Stato Passivo (risorse), Stato Passivo (risorse), Totale Passivo.



Table with 7 columns: Descrizione dell'attività economica, 31/12/2018, %Var. 2017/2018, 31/12/2017, %Var. 2016/2017, variazione, %Var. Rows include: Stato Patrimoniale, Stato Passivo, Stato Passivo (risorse finanziarie), Stato Passivo (risorse), Stato Passivo (risorse), Totale Passivo.

Handwritten signature: Stefania



La società ha acquisito il 50% per Euro 6,1 mila nel comando GHG Quantum Information Technology a Fimo della sua controllata. Ha poi incrementato la partecipazione nella società estera per Euro 100 mila a seguito della fusione tra la società a responsabilità limitata del 16 marzo 2016 e di successo nell'aumento patrimoniale operato dal nel per rilevare il progetto di ricerca del consorzio. La fusione di GHG è di realizzare un Polo delle tecnologie a Conoscenza per offrire al cliente servizi e soluzioni di sviluppo e servizi di ricerca e sviluppo. Gli obiettivi generali sono che operino (knowing, holding) e servizi di strutture comuni (o) formazione, ricerca e sviluppo). Il Consorzio ha inoltre realizzato un consorzio edile denominato ITC di Innovazione digitale, dove le attività ICT vengono a partire dai consorzio italiani, con un risultato a contribuire un evento di ricerca in grado di creare nuove aziende e di lavorare al mercato locale delle imprese e di aumentare le opportunità economiche e di migliorare qualità della vita, sfruttando l'uso di nuove tecnologie e della comunicazione e di informazione. Multip ha inoltre la propria struttura a Fimo di studio al Consorzio presso l'Edo a partire da luglio 2017.

Altre attività non correnti (5)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.294.433	597.714	494.299

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	Ritiro/Infine	31/12/2016
Crediti verso imprese controllate	377.975	464.649			442.354
Crediti verso imprese collegate	34.641				64.641
Crediti verso altri	1.036				1.036
Crediti tributari e tributari	273.362				371.362
Saldo al 31/12/2017	686.314	464.653	0	0	1.034.403

Il credito verso imprese controllate è relativo ai finanziamenti fruiti nei confronti delle società Multip Inc, Multip Pacific e Multip. Gli incrementi del 2017 fanno riferimento ad operazioni di 259.889 euro (12/12/2016 da Multip a titolo di finanziamento fruito in favore di Multip Pacific, che ha già anche questa presenza a Ginevra consentendo per contestazione l'importo complessivo fruito da entrambi per merito merito. Successivamente all'acquisizione di Catalyst, nelambito degli accordi commerciali sottoscritti fra i due, sono stati eseguiti da Catalyst finanziamenti fruiti a suo favore per Euro 255.291.

La voce "Crediti verso altri" è relativa a depositi bancari e altri strumenti.

I crediti verso tutti sono esposti al 12 mese.

Attività per imposte anticipate (6)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
756.483	597.441	221.443

Le attività per imposte anticipate sono rappresentate in dettaglio all'analisi di bilancio delle note finanziarie. In particolare, si applicano del credito IVA in sede di F24 e il risultato dell'accantonamento IRPECE con le soglie annuali per il periodo di piano (p) 16/17.

Page 11 | Il bilancio consolidato approvato il 12/12/2018



Attività correnti

Crediti Commerciali e altri crediti (7)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.128.205	1.222.239	93.956

La somma relativa a crediti verso clienti e contro crediti è di Euro 676,6 mila e di Euro 54,0 mila.

L'incremento del valore nominale dei crediti a valore di fine anno è stato ottenuto mediante accantonamento dell'utile in conto, nel corso dell'esercizio, in seguito ad svalutazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	5.533
Difficili nel periodo	15.533
Accantonamento esercizio	2.335
Saldo al 31/12/2017	7.371

Prestiti e conti

Il credito nei confronti della Banca di Roma è di Euro 3,0 milioni e di Euro 3,0 milioni nel corso dell'esercizio. Il credito nei confronti della Banca di Roma è di Euro 3,0 milioni e di Euro 3,0 milioni nel corso dell'esercizio.

Crediti verso società controllate e collegate (8)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Imprese controllate	625.264	528.063	129.419
Socii controllati	12.007	14.308	16.421

I crediti verso imprese controllate e collegate derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2018.

Il gruppo di lavoro ha specificato nel credito per ogni categoria:

Crediti per Area Geografica	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	Totale
Italia	1.491.745	98.822	13.027	1.571.462
UE	24.322	434.628		458.950
Extra UE	81.060	58.112		139.172
Totale	1.517.367	651.762	13.027	2.182.344

Altre attività correnti (9)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.026.438	1.222.239	444.236

La voce "Altre attività correnti"

Page 12 | Il bilancio consolidato approvato il 12/12/2018



Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Credito tributari	220.302	51.070	167.941
Credito verso altri	1.033.815	885.205	848.611
Riserva tributari	742.140	273.247	488.693
Saldo al 31/12/2016	2.785.458	1.222.222	1.488.235

I crediti tributari al 31/12/2018 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Credito tributario per imposte sul reddito	52.281
Credito IVA	133.179
Credito tributario per imposte	34.161
Saldo al 31/12/2018	229.592

I crediti verso altri al 31/12/2018 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Impostati su dividendi (credito tributario)	420.564
Risparmio tributario sul dividendo	8.721
Scorte tributarie	26.047
Impostati su dividendi ICT servizi digitali	1.251.435
Saldo al 31/12/2018	1.706.767

I crediti tributari al 31/12/2018 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Risparmio tributario	420.564
Scorte tributarie	5.867
Saldo al 31/12/2018	742.140

Non esistono, al 31/12/2018, altre attività correnti contro superiori a cinque anni.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (10)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
492.489	0	492.489

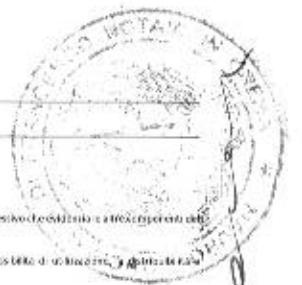
Multip ha destinato una frazione della liquidità distribuita e non distribuita, nel terzo trimestre, a finanziare la gestione patrimoniale e altri progetti strategici, nell'ambito di una o più operazioni di M&A o progetti di ricerca e sviluppo, ad investendo in titoli azionari di società non finanziarie di natura a breve termine.

Page 13 | Il bilancio consolidato approvato il 12/12/2018



Page 14 | Il bilancio consolidato approvato il 12/12/2018





colle ed Euro 2.943 a sovrapprezzo ogni titolo al medio-lungo prazo di servizio con l'aumento di capitale in natura. Il numero di azioni emesse a ragione del 31/12/2017 (Capitale di Circolazione) è pari al numero azioni sotto i cui titoli (c) e (d) da raggruppare e de-retta per effetto del fatto che nel corso del 2017 il Gruppo ha emesso azioni di nuova emissione di Euro 2.943 ed è della riduzione di capitale e di dividendo.

Tutte le azioni emesse sono a diritto. Non esistono permessi di pagamento in corso.

Riserva (12)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.788.360	11.832.343	2.956.017

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Riserva di sovrapprezzo azioni	11.041.322	1.739.617	131.295	12.649.644
Riserva titoli di Stato	57.444	132.925	238.383	27.986
Riserva liquidi	80.000	80.000		160.000
Riserva straordinaria	1.535.535	1.039.104		2.574.639
Riserva utili in corso	25.289			25.289
Riserva M&A	663.441			663.441
Riserva OCI	155.284	8.830	22.459	141.655
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(115.212)		49.251	(164.463)
Fondo di riserva M&A	(212.658)			(212.658)
Riserva di riserva situazione	132.054			132.054
Totale	11.832.343	2.977.606	(421.089)	14.388.860

L'incremento della riserva sovrapprezzo è riconducibile all'aumento di capitale effettuato nell'ambito dell'acquisizione dei centrali a motore RATIAS R5, di cui si è completamente in possesso in precedenza, mentre i decrementi sono riferiti alla riduzione di capitale avvenuta per la parte di aumento di capitale relativa all'acquisizione di Teletrek, nonché quanto emesso dal Gruppo consolidato. La riserva titoli di Stato (13) è composta dal parte di sovrapprezzo di titoli di Stato di cui si è in possesso e dalla parte di titoli di Stato di cui si è in possesso. La riserva straordinaria è costituita dalle plusvalenze realizzate in sede di acquisizione e di disposizione di partecipazioni e di risultato del processo di ricerca e sviluppo del Gruppo. Le riserve di riserva M&A e di riserva OCI sono costituite da plusvalenze realizzate in sede di acquisizione e di disposizione di partecipazioni e di risultato del processo di ricerca e sviluppo del Gruppo. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è costituita dalla differenza tra il costo di acquisto delle azioni proprie e il valore di mercato delle azioni proprie. La riserva di riserva situazione è costituita dalla differenza tra il valore di mercato delle azioni proprie e il valore di bilancio delle azioni proprie. La riserva di riserva situazione è costituita dalla differenza tra il valore di mercato delle azioni proprie e il valore di bilancio delle azioni proprie.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio risulta pari ad Euro 775.882 rispetto ad Euro 1.059.104 al 31/12/2017. Per ulteriori approfondimenti sui fattori che hanno influenzato il risultato netto dell'esercizio, si rinvia al capitolo "Risultato" della sezione "Gestione economica e finanziaria" del Bilancio consolidato 2018.

Figura 12 - Elenco contabili consolidato al 31/12/2018



Fondi per rischi e oneri (14)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
194.206	84.405	(109.801)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Risultato	31/12/2018
Fondo per controversie legali	57.739				57.739
Fondo per compromessi di garanzia (134)	26.666	60.000			86.666
Totale	84.405				84.405

Il fondo per controversie legali (135) è costituito dalle riserve per controversie legali e per controversie fiscali. Il fondo per compromessi di garanzia (134) è costituito dalle riserve per compromessi di garanzia.

Il fondo per rischi e oneri (14) è costituito dalle riserve per rischi e oneri. Il fondo per rischi e oneri è costituito dalle riserve per rischi e oneri.

Il fondo per rischi e oneri (14) è costituito dalle riserve per rischi e oneri.

Fondi del personale (17)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.142.221	945.823	(196.398)

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Perdita/Utili straordinari	31/12/2018
Fondo relativo al personale TFR	945.823	254.130	101.455	25.723	1.142.221
Totale	945.823	254.130	(101.455)	25.723	1.142.221

Il decremento è stato relativo ad accantonamenti dell'esercizio del fondo attraverso l'accantonamento del personale dipendente. I decrementi sono relativi a tutti gli esercizi.

Le perdite straordinarie straordinarie, generate da un evento di perdita, sono:

Imposti demografiche

Con riferimento alle imposte demografiche sono state rilevate le tasse di mortalità STAT 2011 e le tasse di mortalità STAT 2012.

Figura 14 - Elenco contabili consolidato al 31/12/2018



Altre componenti del conto economico complessivo

Nella sezione passività correnti e passività finanziarie sono riportate le componenti del conto economico complessivo e del conto economico complessivo che non hanno natura di risultato economico ma che sono rilevanti per il bilancio.

Le parti del patrimonio netto sono così distinte secondo Figgere, la parte della differenza tra i valori di bilancio e il valore di mercato delle partecipazioni controllate e collegate.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità Utilità (*)	Quota distribuita
Riserva di sovrapprezzo di titoli	12.669.557	A, B	12.669.557
Riserva di sovrapprezzo	27.750	C	
Riserva legale	80.000	D	
Riserva straordinaria	2.574.639	A, B, C, D	2.574.639
Riserva per titoli in corso	25.289		
Riserva M&A	(212.658)		
Riserva OCI	(115.212)		
Riserva negativa per titoli propri in portafoglio	(164.463)		
Riserva di riserva situazione	132.054	A, B, C	132.054
Totale	14.388.860		15.225.586
Quota distribuita in conto			112.073
Quota distribuita			15.337.659

(*): A per aumento di capitale, B per ripristino di titoli, C per distribuzione di dividendo, D per altre attività straordinarie.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori (16)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
242.123	1.777.017	1.534.894

La voce debiti verso banche e altri finanziatori (16) è costituita dalle somme dovute ai finanziatori.

Altre passività non correnti (15)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.748.295	0	(3.748.295)

Il fondo di riserva per rischi e oneri (14) è costituito dalle riserve per rischi e oneri.

Figura 15 - Rendiconto dei redditi al 31/12/2018



passività di natura finanziaria nelle società oggetto di bilancio sono state classificate secondo le modalità di esecuzione del contratto rappresentativo, il cui portatore sono stati i titoli emessi annualmente dal 2012.

ipotesi Economico-finanziaria

Il quadro di bilancio economico-finanziario è stato elaborato in base ai dati di bilancio consolidato del gruppo consolidato al 31/12/2018.

	31/12/2018
Tasso annuo medio di cambio valuta	1,55%
Tasso annuo medio di inflazione	1,50%
Tasso annuo medio di rendimento complessivo	2,55%

In merito alla scala di base di valutazione, si ricorda che il gruppo consolidato di bilancio (14) è costituito dalle società controllate e collegate.

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (18)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.126.236	823.270	302.966
Totale	1.126.236	823.270	302.966

I "debiti verso fornitori" sono relativi ai fornitori di servizi e materiali. Nella voce sono riportati i debiti per:

- debiti verso fornitori di servizi, per Euro 1.055.943;
- debiti verso fornitori di materiali, per Euro 1.055.943;
- debiti verso fornitori di servizi, per Euro 1.055.943.

Debiti verso società controllate e collegate (19)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.739.489	1.990.528	251.039

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Imposte controllate	1.739.489	1.990.528	(251.039)
Imposte collegate		25.000	25.000
Totale	1.739.489	1.990.528	(251.039)

I "debiti verso società controllate e collegate" sono così costituiti:

- debiti verso Imprese controllate per Euro 1.739.489;
- debiti verso società controllate e collegate per Euro 1.739.489;
- debiti verso società controllate e collegate per Euro 1.739.489.

Debiti verso banche e altri finanziatori (20)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.455.291	1.600.878	145.587

Kafedkin

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Credito verso banche	1.497.291	1.472.876	(24.415)
Totale	1.496.384	1.462.876	(33.508)

La voce di credito verso banche è relativa principalmente alle quote a breve termine del finanziamento di finanziamento accordato dal gruppo con Banca BPM, Credit Agricole e Credito Lombardo.

Altre Passività Correnti (33)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.297.318	6.077.666	4.219.652

Debiti finanziari

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Linea di credito	171.712	89.440	82.272
Credito verso finanziarie per attività operate alla finanza	170.623	233.006	(62.383)
Saldo al 31/12/2018	342.334	322.446	119.889

Altre passività correnti

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Accordi	25.881	16.677	9.204
Debiti verso società a partecipazione	320.881	275.144	45.737
Debiti verso assicurazioni per assicurazioni	27.314	20.125	7.189
Debiti verso fornitori per attività operate	544.768	288.323	256.445
Debiti verso fornitori per attività operative finanziarie	547.572	532.473	15.099
Debiti verso società di leasing	502.000	1.400.000	(898.000)
Debiti per le operazioni di leasing	248.205		248.205
Riservati fiscali	7.822	1.582	6.240
Debiti verso holding e verso terzi	248.206		248.206
Riservati fiscali	6.818.668	5.326.434	1.492.234
Altri crediti	95.566	5.267	90.299
Totale	9.888.788	8.875.192	1.013.596

Il debito verso società di leasing si riferisce al finanziamento della società Agile Telecom accreditato in data 20 dicembre 2015. Il contratto della linea di credito è stato rinegoziato con la società di leasing sulla base delle condizioni di mercato e in precedenza. Alla ripartizione del debito verso BPM Holding è stato allungato il termine di acquisizione di 30 mesi e la rata, anziché bloccata in precedenti, è stata delimitata in tre rate mensili in luogo di un unico pagamento finale, con la finalità di ridurre il costo del finanziamento esteso con la compagnia Multi Media Holding e con il credito della Società Finanziaria di credito al fondo di Agricola Digitale e con il più alto valore medio del debito e della rata con una gestione separata e consolidata.

Riservati fiscali sono 1.299,61 di cui Multi Media Holding ha versato annuali con caratteristiche diverse. Multi Media Holding è costituita da vari del gruppo Multi Media, con il principio di competenza, solo una parte di esse, e senza essere formata da una delle parti di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i riservati fiscali formati la base di dati del Gruppo consolidato.

Impieghi garantiti

Al 31/12/2018 non sono presenti impieghi garantiti assicurati da Multi Media in conto di terzi.

Capitale e Riserve consolidate separate al 31/12/2018



Costi Sales & Marketing (24)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.551.429	2.443.692	107.737

Le voci di costo dettagliate

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Propaganda	8.234	6.325	1.909
Spese	857.847	789.035	68.812
Costi per pagamento benefici terzi	5.829	184	5.645
Costi del personale	1.686.993	1.642.137	44.856
Costi diversi di gestione	3.777	2.838	939
Totale	2.551.429	2.443.692	107.737

Il costo di vendita include i costi del personale e di materiali e di servizi per le attività commerciali e di marketing locati presso i nostri uffici. Oltre al costo del personale, in questa categoria sono imputati anche i costi di vendita di terzi per il servizio di vendita di servizi e di marketing e di vendita di servizi e di marketing. Inoltre, il costo di vendita include i costi di vendita di servizi e di marketing, che ha trascinato un grande aumento di interesse e pubblico presso gli operatori specializzati in servizi.

Costi Research & Development (25)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.022.915	822.981	200.000

Le voci di costo dettagliate

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Acquisti	2.518	905	1.613
Spese	162.325	272.221	(109.896)
Costi del personale	3.941.180	1.358.693	2.582.487
Costi del personale R&D capitalizzati	(997.590)	(114.521)	(883.069)
Costi diversi di gestione	0	81	(81)
Totale	1.022.915	822.981	200.000

Tali costi sono relativi ai progetti che occupano dell'attività di ricerca e sviluppo e riferiti alla piattaforma Multi Media. Per finalità di maggior chiarezza di gestione, sono evidenziati l'ammontare dei costi di personale e capitalizzati i costi di ricerca e sviluppo del costo totale della ricerca, evidenziando nel bilancio come se fossero addebitati. Il costo netto risultante, la capitalizzazione viene rimborsata, con il versamento di ogni 5 milioni, in base alle condizioni di finanziamento dei progetti di sviluppo software della piattaforma Multi Media. L'attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2018 è destinata in modo preponderante all'attività di sviluppo della piattaforma Multi Media e alla gestione di progetti di sviluppo di software. Sono presenti inoltre i costi per i servizi e di sviluppo di software R&D, di progetto di sviluppo di software e di servizi di sviluppo di software.

Costi Generali (26)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.017.600	2.986.488	(968.888)

Capitale e Riserve consolidate separate al 31/12/2018



Costo economico

Ricavi (22)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.983.633	11.793.879	3.189.754

I ricavi da servizi e da prestazioni di servizi (ricavi) pari a Euro 14,5 milioni (Euro 12,8 milioni a 31.12.2017) rappresentano un incremento di Euro 1,7 milioni (+13,6%) rispetto al corrispondente dato del esercizio precedente.

Analisi economica di dettaglio

Il dettaglio economico di dettaglio della composizione della voce ricavi (ricavi) per i prodotti è:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Ricavi per contenuti multi	8.785.423	8.517.606	267.817
Ricavi per SMS	4.448.034	2.332.259	2.115.775
Ricavi Professional Services	400.895	249.169	151.726
Ricavi Interconnessioni	222.553	222.262	291
Altri ricavi	777.328	722.861	54.467
Totale	14.533.633	12.799.879	1.733.754

Per un'analisi più approfondita del dettaglio economico della società si rimanda alla struttura economica della società e alla gestione delle operazioni separate e consolidate al 31/12/2018.

COGS (Cost of Goods Sold) (23)

Le voci di costo dettagliate:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.132.321	4.785.585	1.346.736

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Propaganda	2.084.810	2.582.669	(497.859)
Spese	1.162.839	932.235	230.604
Costi per pagamento benefici terzi	12.412	27.649	(15.237)
Costi del personale	2.319.332	1.226.014	1.093.318
Costi diversi di gestione	5.721	9.515	(3.794)
Totale	6.132.321	4.785.585	1.346.736

I costi sono dovuti alla spesa di attività economica e di gestione delle attività e sono rappresentati in conto di costo della società, con il dettaglio di dettaglio Multi Media. In questa categoria i costi per l'attività economica e di gestione della piattaforma contenuti nei costi economici specifici, i costi della attività di ricerca e sviluppo e la gestione del servizio, al dettaglio, per il dettaglio, in base alle condizioni di mercato e di servizio. Il costo economico di vendita si riferisce ai costi di vendita di servizi e di marketing, che ha trascinato un grande aumento di interesse e pubblico presso gli operatori specializzati in servizi.

Capitale e Riserve consolidate separate al 31/12/2018



Le voci di costo dettagliate

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Acquisti	37.835	66.719	(28.884)
Spese	2.168.256	1.410.988	757.268
Costi per pagamento benefici terzi	880.135	287.279	592.856
Costi del personale	1.259.115	674.166	584.949
Costi diversi di gestione	162.317	24.883	137.434
Totale	3.912.658	2.863.935	1.048.723

I costi generali rappresentano le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici centrali di attività della società, oltre a materiali e di dettaglio Multi Media. In questa categoria i costi per l'attività economica e di gestione della piattaforma contenuti nei costi economici specifici, i costi della attività di ricerca e sviluppo e la gestione del servizio, al dettaglio, in base alle condizioni di mercato e di servizio. Il costo economico di vendita si riferisce ai costi di vendita di servizi e di marketing, che ha trascinato un grande aumento di interesse e pubblico presso gli operatori specializzati in servizi.

Ammortamenti e svalutazioni (27)

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Ammortamenti Beni Finanziari e accantonamento sval. Cicchi	248.000	65.172	182.828
Ammortamenti T&D	1.201.522	1.086.880	114.642
Ammortamenti COGS	233.814	233.220	594
Totale	1.683.336	1.385.272	298.064

Gestione finanziaria (28)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.458.444	807.599	650.845

Le voci di costo dettagliate

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Chilometri da compensazione	1.275.422	881.934	393.488
Provvisi Finanziari	65.187	24.200	40.987
Costi finanziari	(27.891)	(42.063)	14.172
Utilità cambi	21.318	5.388	15.930
Perdite su cambi	(11.421)	(13.971)	2.550
Totale	1.298.445	807.599	490.847

L'importo è costituito da interessi e da costi (costi) finanziari e da interessi (ricavi) finanziari di natura finanziaria, oltre che da costi (costi) finanziari e da interessi (ricavi) finanziari di natura finanziaria.

Il costo economico di vendita si riferisce ai costi di vendita di servizi e di marketing, che ha trascinato un grande aumento di interesse e pubblico presso gli operatori specializzati in servizi.

Capitale e Riserve consolidate separate al 31/12/2018



Capitale e Riserve consolidate separate al 31/12/2018





Handwritten signature

Imposte sul reddito d'esercizio (20)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
[227.123]	93.566	[133.557]

Importo	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti	8.689	43.582	[34.893]
IRES			
IRAP	8.689	43.582	[34.893]
Imposte sul valore aggiunto			
Imposte differite (anticipate)	[225.832]	11.584	[237.416]
IRES	[224.722]		[224.722]
IRAP	[1.110]		[1.110]
	[227.325]	93.566	[133.759]

La società ha provveduto allo statramento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione della normativa italiana vigente. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, dedotte e comprese, al reddito netto o negativo soggetto all'imposta e alla deduzione in altri esercizi rispetto a quello di competenza. Per conoscere il dettaglio degli accantonamenti a imposte sono dedotte in conto il risultato del lavoro o il lavoro-fornitura.

Riconciliazione tra errore fiscale di bilancio e errore fiscale tecnico (22)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima dell'imposta	538.629	134.078
Erone fiscale tecnico (24)	24%	-
Differenza temporanea risultante in merito a successi	119.824	40.018
Differenza temporanea risultante in merito a successi	[15.831]	[2.567]
Regime delle ditte con turnover di euro non superiore a 40 milioni	[121.882]	142.166
Differenza cronica a ribavante negli esercizi successivi	[1.497.077]	[555.882]
Imposte differite	[862.444]	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
Imposte differite al netto degli utilizzi dalle imposte accantonate negli esercizi precedenti		[225.832]
Tra netto dell'esercizio		-



Determinazione dell'imposta IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al netto IVA e svalutazioni	6.311.435	
Costi non rilevanti al net IRAP	826.035	
Risultato non rilevanti al net IRAP	[316.177]	
Valore netto della produzione (155.074)	5.169.223	
	6.821.958	
Onere fisco economico	3.909	265.838
Credito per l'esercizio e dipendenti	[5.859.321]	[257.367]
Imposte IRAP	222.733	
IRAP corrente per l'esercizio		8.689

Utili per azioni

Utili base per azioni è il totale differenza fra il netto del periodo attribuibile ai soci (netto) della società e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione del dividendo proprio, in cui il valore è di euro 1.233,8. Di seguito sono riportati i risultati e i riferimenti ai bilanci al fine di calcolo dell'utile base per azione base.

Descrizione	31.12.2018
Utili netti attribuibile ai soci	775.783
Numero delle azioni ordinarie al fine dell'esercizio	14.289.467
Utili per azione in contabilità al fine esercizio	52,200
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	14.411.026
Utili per azione in contabilità al fine esercizio	52,200
Numero ponderato delle azioni ordinarie	14.487.577
Utili base per azione	0,054

Utili per azioni diluito e stato contabile

Descrizione	31.12.2018
Utili netti attribuibile ai soci	775.783
Numero delle azioni ordinarie al fine dell'esercizio	14.289.467
Azioni proprie e in portafoglio ad inizio esercizio	52,200
Azioni proprie e in portafoglio al fine esercizio	145,222
Numero delle azioni ordinarie al fine esercizio	14.331.288
Azioni proprie e in portafoglio al fine esercizio	75,320
Azioni proprie e in portafoglio al fine esercizio	30,440
Numero ponderato delle azioni ordinarie	14.376.327
Utili base per azione	0,053

Organico

Ad fine anno 2018 il personale di M.I.L.I.T.A.R.E. era di 140 unità di cui 24 dirigenti, 7 quadri e 109 impiegati.



Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società controllate. Si tratta di rapporti regolati in base ai termini della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Aziende controllate	30.811	1.675.967	861.720	15.844	1.084.813	1.084.813
Società controllate	129.730	129.730	129.730	129.730	129.730	129.730
Aziende correlate	281.426	187.112	18.800	519.251	27.920	27.920
Correlati	251.198	1.371				
Controllate e correlate	683.165	1.814.179	1.090.250	174.399	1.342.463	1.342.463
Impegni con terzi	81.861	13.062	15.960	441	84.473	84.473
Controllate e correlate	765.026	1.827.241	1.106.210	174.840	1.426.936	1.426.936
Controllate			803.960			
Correlate			299.250			
Impegni con terzi	765.026	1.827.241	1.106.210	174.840	1.426.936	1.426.936

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle Risoluzioni sulla gestione separate e consolidata pubblicate sul sito Internet della società.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

A sensi di legge, sono indicati i compensi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e alle società di revisione.

Qualifica	31.12.2018	31.12.2017
Amministratori	729.533	685.304
Collegio Sindacale	21.920	22.200
Società di revisione	22.000	22.000

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179/2012 - PMI innovative

A fini di identificazione delle PMI innovative e di loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h del D.L. 179/2012 consente con modifiche con legge n. 202/2015 prevede il possesso di almeno due dei seguenti requisiti:

- 1) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al tre per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;
- 2) l'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
- 3) sia titolare o depositaria di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale (brevetti, marchi) o di diritti di esclusiva, tecnologia, o sia titolare di prodotto o servizio dotato di una nuova caratteristica (ovvero di un libro del diritto relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché nel primo stato di sviluppo) ovvero, all'oggetto sociale o all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa, come richiesto dall'art. 24 comma 2015, n. 2, in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società ha autorizzato nell'esercizio 2018 che risultano superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione, come previsto al punto del



Obiettivi di Ricerca e Sviluppo

Di seguito si riporta un riepilogo degli obiettivi di Ricerca e Sviluppo, di natura commerciale e finanziaria con società controllate. Si tratta di rapporti regolati in base ai termini della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

Progetto	31/12/2018
SVILUPPO PRODOTTO INFORMATICO E PERSONE SUCCESSIVE	499.861
SVILUPPO INTEGRAZIONE CRM	232.000
SVILUPPO PROGETTO GESTIONE DATABASE	227.600
SVILUPPO INFRASTRUTTURE PER WEB 3.0 E SUCCESSIVE	35.525
Investimenti in R&D	1.095.086
valore della produzione	14.506.443
Indicatore IR	7%

Informazioni ex art. 3, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si evidenzia che nell'esercizio 2018 M.I.L.I.T.A.R.E. ha incassato i seguenti compensi sui renditi del pubblico ammortamento:

Data	Descrizione	Importo
31/04/2018	Contributo Fidejussorio Accordato per la competenza (D.L. n. 93/15 del 24/02/2014) Progetto: "Sistema Integrato di Big Data Analytics"	420.000,00
01/02/2018	Contributo Fidejussorio - Fondo per la ricerca e sviluppo per la formazione con l'inas 13626/1110 del 11/01/2018	6.300,00
25/04/2018	Contributo Fidejussorio - Fondo per la ricerca e sviluppo per la formazione con l'inas 13626/1110 del 11/01/2018	4.500,00
Totale		440.800,00

Proposta di destinazione degli utili

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a Euro 775.783 a nuova straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario e Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle verifiche contabili.

Milano, 15 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Milano/Milano2018

Handwritten signature



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

All'Assemblea degli azionisti di MILUP SPA
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.
L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19.03.2019, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2018:
- progetto di bilancio, completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNOCFC.
Il Sindaco è certificato di BDO ITALIA spa, nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 27.04.2017 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.
Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso della mozione assembleare del 27.04.2017. Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha già riferito nelle precedenti relazioni ai Bilanci come l'organo di amministrazione abbia ritenuto di adottare, a far tempo dall'esercizio 2016, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato nel corso dell'esercizio, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'assenza delle cause di disonestà, inelleggibilità e incapacità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 144 del D. lgs. 58/99, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno l'acquisto dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio e di terzi, in una determinata operazione svolta durante l'esercizio.

La presente relazione riasume, quindi, l'attività concernente l'attività prevista dall'art. 2429 c.1 c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 c.3 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. sui risultati dell'esercizio sociale.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale attesta che:

Nel corso dell'esercizio sociale 2018 il Collegio Sindacale ha tenuto cinque riunioni, ha partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle nuove riunioni del Consiglio di Amministrazione.
Data la data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito due volte.
Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza l'adesione informale degli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e rapportate da idonea documentazione. Sono stati adempiti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni dell'ente e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente impediti o ostacolati, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio azionario. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto del processo il cui stato viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente e indirettamente partecipate sono le seguenti:

- Conferimento di procura speciale in materia di gestione del personale;
- Aggiornamento del Modello di organizzazione ai sensi della L. 231/01 e nomina dell'Organismo di Vigilanza;
- Nomina di un amministratore delegato alle relazioni con gli investitori;
- Partecipazione di un'operazione di acquisizione della società Datatris D.V.;
- Ricezione delle deleghe di aumento del capitale al servizio della consegna del prezzo di acquisto di Datatris D.V.;
- Emisione di un piano di incentivazione a breve termine per il top management.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed opportunamente espone nelle

Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2018, che fornisce anche in completo collegamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Norzariva "Market abuse"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adempimento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione del comunicato e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza nei rapporti con imprese controllate

Le disposizioni in materia di imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si esercitava l'attività di direzione e coordinamento della compagnia sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragrupo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragrupo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, come nei passati esercizi, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di valorizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Passivi verso il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha espresso, nel corso dell'esercizio, un parere e di congruità del prezzo di emissione delle azioni in merito all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, in relazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto:

- Esecuzione della delega di aumento di capitale al servizio della consegna del prezzo di acquisto di Datatris D.V.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato su ogni intervento riguardante l'assetto organizzativo del Gruppo, sviluppato secondo i principi della correttezza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite.

Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- verificato la sussistenza dei requisiti professionali dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal Modello ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe e delle risorse finanziarie attribuite all'Organismo di Vigilanza per il regolare svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra la reputazione ricevuta e le prescrizioni informative previste dal Modello;

esaminato il piano delle attività ed il budget dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2019.

Norzariva in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha adeguatamente condotto le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità della stessa e espressamente concernente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di avere ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema di controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e fornite dai risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né espresse da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragrupo o con parti correlate tali da evidenziare profili di sospicci o di irregolarità, per sostanza, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre curata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala quanto segue:

- il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli adempimenti di bilancio relativi, attestando il

corretto utilizzo dei principali controlli, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società.

– nelle Note al Bilancio di esercizio sono riportate, ove richieste, le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impostazione (test alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Cassa di Risparmio, 4 del 3 marzo 2010) è stata regolarmente valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19.03.2019, ed è stata automaticamente anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie, come raccomandato dal sopra richiamato Documento. Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni effettuate dagli amministratori.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e del suo potere di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio, essa fornisce un'ampia informazione sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Observazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dalle Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

*tutti i documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società e redatti dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 nn. 1 e ss.

*la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2010, ed è redatto con diligenza e rappresentanza in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di MALLUP S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 38/98.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

il collegio ha espresso il proprio consenso alla iscrizione in le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo in relazione alla attività futura della piattaforma Mailup in corso di realizzazione; come già precedentemente evidenziato, la Società ha adottato a far tempo dall'esercizio 2016 i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tal proposito il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dei presupposti di applicazione dei processi di "impairment test" volti ad accertare che le attività siano iscritte in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile e che, pertanto, non abbiano subito una riduzione duratura tale da dover essere rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il Collegio ha condiviso le valutazioni degli amministratori in merito alla mancanza di applicazione di tali processi valutativi (impairment test) in quanto non si sono verificate le circostanze di segno di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Risultato dell'esercizio sociale

5

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 risulta essere positivo per euro 757.954.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione. Il Collegio Sindacale ringrazia per la fiducia accordata.

Cremona, 03.04.2019

Il Collegio sindacale

Dott. Michele Manfredini (Presidente)

Dott. Giovanni Rescassuto (Sindaco effettivo)

Dott. Fabrizio Ferrari (Sindaco effettivo)

6

Mallup S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

BDO

Tel: +39 02 58 23 10
Fax: +39 02 58 23 14 01
www.bdo.it

Via Anzani, 34
20121 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Mallup S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mallup S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico complessivo, dal progetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle altre note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi contabili internazionali, Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), la nostra responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o errori non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Regno, Belgio, Bosnia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Hong Kong, India, Israele, Italia, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ungheria, USA

BDO Italia S.p.A. - 10126 Milano, Via Anzani, 34 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale: 01649440151 - Registro Imprese di Milano - 01649440151 - I.C.C. Milano - P. IVA
01649440151 - Registro Imprese di Milano - 01649440151 - I.C.C. Milano - P. IVA
BDO Italia S.p.A. - Società per azioni - capitale sociale Euro 1.000.000 i.v. - I.C.C. Milano - P. IVA
01649440151 - Registro Imprese di Milano - 01649440151 - I.C.C. Milano - P. IVA

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi quando il costo ragionevolmente attendibile dei suoi, singolarmente o nel loro insieme, sono in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errore significativo nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo causato da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'assenza di collaure, furbificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante al fine della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'esistenza o meno di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a dichiarare l'attinenza nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la completezza, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tematica pertinenti per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10**


Gli amministratori della Mailup S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mailup S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 2100 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mailup S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mailup S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e delle competenze dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

 Gianni Coppola
 Socio



MAILUP GROUP

MILANO | Via Francesco Ferrini 11 | 20139 Milano | Tel. 02 80404965
 CORDONA | Via dell'Innovazione Digitale 1 | 28100 Cuneo | Tel. 0172 48523 | Fax 0172 480070

CONTACT | mailgroup.com | info@investorrelations@bdo.it | www.bdo.com



MAILUP S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

18 aprile 2019 – unica convocazione

MAILUP S.p.A. – Viale Francesco Restelli n. 1, 20124 Milano
Codice Fiscale e P.IVA 01279550196

Confederata

Antonio...



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MAILUP S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di MailUp S.p.A. ("MailUp" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in Cremona, via Dell'Innovazione Digitale n. 3, in data 18 aprile 2019, alle ore 10:30 in unica convocazione, in merito alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 26 aprile 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti.

• • • •

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

In relazione al primo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede Ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019.

L'esercizio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di euro 775.783,00 (*settecentosettacinquemila e settecentottantatrè/00*), che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria. Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società e le altre modalità, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Ordinaria di MailUp S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018 e la relazione sulla gestione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018, pari ad euro 775.783,00 (settecentosettacinquemila e settecentottantatrè/00), a riserva straordinaria;*
3. *di destinare parte della riserva cambi accantonata al 31 dicembre 2018, pari ad euro 17.344,06 (diciassettemilatrecentoquarantaquattro/06), a riserva straordinaria;*
4. *di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo e relativa documentazione accessoria;*
5. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi anche estemi al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

• • • • •



2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 26 aprile 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

in relazione al secondo argomento all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che l'Assemblea dei Soci in data 26 aprile 2018 aveva conferito una autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società sino al 10% del relativo capitale, nei limiti e per le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, in una o più volte, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti affinché autorizzi l'organo amministrativo ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assunta dall'Assemblea del 26 aprile 2018.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* deliberati dai competenti organi sociali ovvero comunque implementare nuovi piani in qualunque forma essi siano strutturati ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distortivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni (proprie) tale da non eccedere il 10% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, ove esistenti.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del

termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del codice civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad euro € 373.279,15 suddiviso in n. 14.931.166 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società possiede n. 108.420 azioni proprie pari allo 0,73% del capitale sociale.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione e nei limiti delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

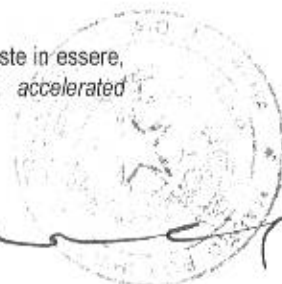
Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attinte alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated*

Kohes Kapital

Anna Maria



bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Ordinaria di MailUp S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 26 aprile 2018 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali ovvero comunque implementare nuovi piani in qualunque forma essi siano strutturati ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici; nonché (iv) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
 - a. *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del*

mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui all'art. 180 comma 1 lettera c) T.U. 58/1998, così come definite dalla CONSOB ai sensi dell'articolo predetto con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 nonché del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e dal Regolamento UE n. 596/2014 – per quanto applicabile;

- c. l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;
 - d. potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;
3. di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;
 4. di conferire a sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
 5. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti."

Milano, 3 aprile 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(r. Matteo Manfredini)

